



UIL - FPL



S.A.Di.R.S.



Fe.D.R.O.

Prot. 621/2015

Cagliari, 25 novembre 2015

All'Assessore regionale degli EE.LL. e Finanze
Alla Giunta regionale
e, p.c. Al Consiglio regionale
Alla Procura regionale della Corte dei Conti
Agli Organi di Informazione
Loro Sedi

Oggetto: Edificio dell'Assessorato del Lavoro, via XXVIII Febbraio n. 1 - Risposta all'Assessore Regionale degli Enti Locali -

Abbiamo letto sul quotidiano Sardinia Post, con un certo stupore, le dichiarazioni dell'Assessore degli Enti Locali Cristiano Erriu in replica ai contenuti del nostro documento di alcune settimane fa sulla vicenda della “dismissione” del palazzo regionale di via XXVIII Febbraio, finora sede dell'Assessorato regionale del Lavoro.

L'Assessore afferma che prima di optare per la scelta di spostare l'Assessorato del Lavoro in locali in locazione passiva in Via San Simone, la Giunta ha chiesto uno studio di fattibilità all'Assessorato regionale ai Lavori pubblici per capire quale fosse la scelta migliore. L'Assessore precisa quindi che, in base a questo studio, per mettere a norma la sede di via XVIII Febbraio (di proprietà regionale) si sarebbero dovuti spendere otto milioni di euro.

Ci spiace smentire l'Assessore, ma a pag. 53 dello Studio di fattibilità da lui citato leggiamo: *“Nell'eventualità in cui si decidesse di procedere agli interventi di adeguamento alle vigenti normative (adeguamento impianti elettrici, interventi per rilascio CPI, sostituzione infissi esterni e ripristino facciata, manutenzione ascensori, rifacimento impianto di convogliamento acque nere, interventi ex L.13/1989, interventi ex D.Lvo 81/2008) l'importo dell'intervento è stimato pari a euro 2.130.000.”* Invece il solo adeguamento dell'impianto elettrico alle prescrizioni della ASL è di 430.000 euro.

Quindi per mettere a norma la sede di via XVIII Febbraio l'importo dell'intervento è stimato in euro 2.130.000.

Se la Giunta ha deciso di edificare un nuovo edificio in Viale Trieste (su terreni di cui deve ancora acquisire la piena disponibilità) per costruire il quale serviranno dieci anni circa, sostenere, come facciamo noi, che la scelta più logica è quella di ripristinare subito l'edificio di via XVIII Febbraio spendendo 2.130.000 euro piuttosto che buttare 1.000.000 di euro all'anno per affitti e **con l'Assessorato del Lavoro smembrato in due edifici diversi e distanti tra loro e con gli archivi chissà dove**, è perfettamente chiaro ed evidente per ogni persona di buon senso.



UIL - FPL



S.A.Di.R.S.



FE.D.R.O. SARDEGNA

Fe.D.R.O.

Ovviamente se la Giunta decidesse di non voler più spendere oltre 50 milioni di euro per la costruzione del nuovo edificio in Viale Trieste, allora potrebbe anche prendere in considerazione di spendere gli 8 milioni di euro di cui si parla a pag. 52 dello studio di fattibilità per ristrutturare completamente l'edificio di via XVIII Febbraio, aumentandone anche la capienza e disponendo nuove volumetrie, ma, in questo caso, l'Amministrazione avrebbe a disposizione un edificio di proprietà esclusiva in pieno centro cittadino come *“rimesso a nuovo”*.

Ripetiamo che con 2.130.000 euro si porta l'edificio ad una condizione migliore rispetto a quella attuale della gran parte degli edifici che ospitano gli uffici della Regione.

Come si vede, in ogni caso, la scelta della locazione passiva costituisce grave danno per l'amministrazione e per le casse pubbliche. Se la Giunta avesse convocato i sindacati per un confronto sulla materia, come chiesto tante volte, si sarebbe risparmiata pessime figure dando anche la sensazione di non aver letto lo studio di fattibilità e **alimentando ulteriori sospetti che la sbandierata spending review sia solo un espediente di facciata perché nella pratica le locazioni passive non diminuiscono ma anzi aumentano.**

Parrebbe di capire, dalle dichiarazioni dell'Assessore, che se per ripristinare a norma l'edificio di via XVIII Febbraio fossero bastati i due milioni di euro, come affermato dai sindacati, la scelta della Giunta sarebbe stata diversa.

Si deduce, perciò, che la Giunta quindi ha preso una cantonata perché, come scritto nello studio di fattibilità a pag 53 (che alleghiamo a scanso di qualsiasi equivoco), la spesa è invece proprio quella.

Per coerenza e a dimostrazione della buona fede, l'Assessore Erriu e la Giunta regionale dovrebbero quindi rivedere immediatamente le proprie decisioni, mettendo a norma l'edificio sopracitato e risparmiando diversi milioni di euro. **Altrimenti sarà chiaro per tutti che la Giunta regionale è decisa, nonostante i proclami ai media sull'eliminazione degli affitti, a mantenere in essere tutte le locazioni passive ad ogni costo, si abbia il coraggio di dirlo chiaramente e una volta per tutte si risparmi all'opinione pubblica una inutile presa in giro**

Alleghiamo la tabella dello studio di fattibilità contenente le stime di cui sopra e dalla quale si può evincere anche che i tempi stimati per la ristrutturazione dell'edificio di via XXVIII Febbraio sono inferiori (abbondantemente) a tutto il tempo perso dall'Assessorato EE.LL. e dal datore di lavoro a giustificare l'ingiustificabile e lo sperpero di notevoli risorse pubbliche.

LE SEGRETERIE REGIONALI

UIL - FPL

G. Spanu

S.A.Di.R.S.

L. Melis

Fe.D.R.O.

A. Troffa